

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT



Progetto FAMI Lab'Impact

PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale -
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Progetto
FAMI
Lab'Impact

PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007



Esperienze di gestione e affidamento dei servizi sociali da parte delle Aziende Speciali (art 114 T.U.E.L.)

ANCI LOMBARDIA

Anna Ronchi
12.12.2019



Azienda Speciale : tra pubblico e privato

Sfera politico/istituzionale	Sfera aziendale
ENTE STRUMENTALE DEGLI ENTI ADERENTI (VOLONTA' POLITICA)	AUTONOMIA IMPRENDITORIALE E STATUTARIA
ENTI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA, GESTIONE RISORSE PUBBLICHE (IE CODICE APPALTI)	PERSONALITA' GIURIDICA (PIVA) - BILANCIO REDATTO CON REGOLE PRIVATISTICHE
DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DA PARTE DEI DECISORI POLITICI	RISPONDE DIRETTAMENTE DELLE PROPRIE OBBLIGAZIONI
ASSEMBLEA E' ORGANO ELETTIVO	CDA E DIRETTORE GENERALE



Azienda Speciale : tra programmazione e gestione

PROGRAMMAZIONE	GESTIONE
ENTE CAPOFILA DEL PIANO DI ZONA (L. 328/00)	ENTE STRUMENTALE DEGLI ENTI ADERENTI
ASSEMBLEA DI AMBITO DISTRETTUALE	ASSEMBLEA SOCI
PIANO DI ZONA – ACCORDO DI PROGRAMMA	CONTRATTO DI SERVIZIO
DESTINAZIONE FONDI SOCIALI	SERVIZI CONFERITI DAI SOCI
UFFICIO DI PIANO	AREE E SERVIZI AZIENDALI



Come gestire i servizi?

- **GESTIONE DIRETTA** : servizio erogato al **Comune** tramite personale dell'**Azienda** assunto direttamente (assistenti sociali, educatori, psicologi, ASA, OSS) con CCNL diversi;
- **APPALTO/CONCESSIONE**: servizio affidato dall'**Azienda** ad un **Ente Terzo** che eroga la prestazione al **Comune** tramite proprio personale e si rivale sull'**Azienda** per la remunerazione (in caso di appalto) o direttamente sull'utenza (in caso di concessione);
- **VOUCHER**: erogazione di un voucher dall'**Azienda** al **cittadino** che sceglie l'**ente gestore** a cui rivolgersi tra un ventaglio di Enti accreditati dall'**Azienda** a svolgere quel servizio: l'**Azienda** si rivale sul **Comune** per la remunerazione.



Elementi di valutazione

- **Attori istituzionali**
- **Contesto territoriale/demografico/ geo-morfologico**
- **Bisogni della popolazione e tipologia di servizi da erogare**
- **Presenza di Enti erogatori servizi e potenzialità**
- **Analisi economiche**



Modelli a confronto

	DIRETTA	APPALTO	VOUCHER
<i>Committente</i>	Comune	Comune	Cittadino
<i>Ente gestore</i>	Azienda	Ente Terzo	Enti accreditati
<i>Orientamento</i>	Offerta	Offerta	Domanda
<i>Punto di forza</i>	Maggior controllo di gestione e monitoraggio attività	Minor rischio d'impresa	Maggiore differenziazione della rete di offerta
<i>Punto di debolezza</i>	Elevato rischio d'impresa	Carenza di autonomia gestionale	Utilizzo improprio





La scelta dell'appalto/concessione

- Economie di scala
- Maggiore flessibilità organizzativa dell'Ente gestore
- Elevato know how e specializzazione dell'Ente gestore
- Clausole contrattuali che favoriscano il mantenimento dell'autonomia gestionale



Le criticità riscontrate

- Tema del controllo
- Tema del raccordo con l'Azienda e aspetti organizzativi (es. sostituzioni)
- Relazione con i Comuni
- Distanza dal territorio
- Difficoltà nel reperimento di figure professionali adeguate
- Aspetti economici (quota oraria)